



E' comune ma piuttosto difficile da osservare perché molto timido

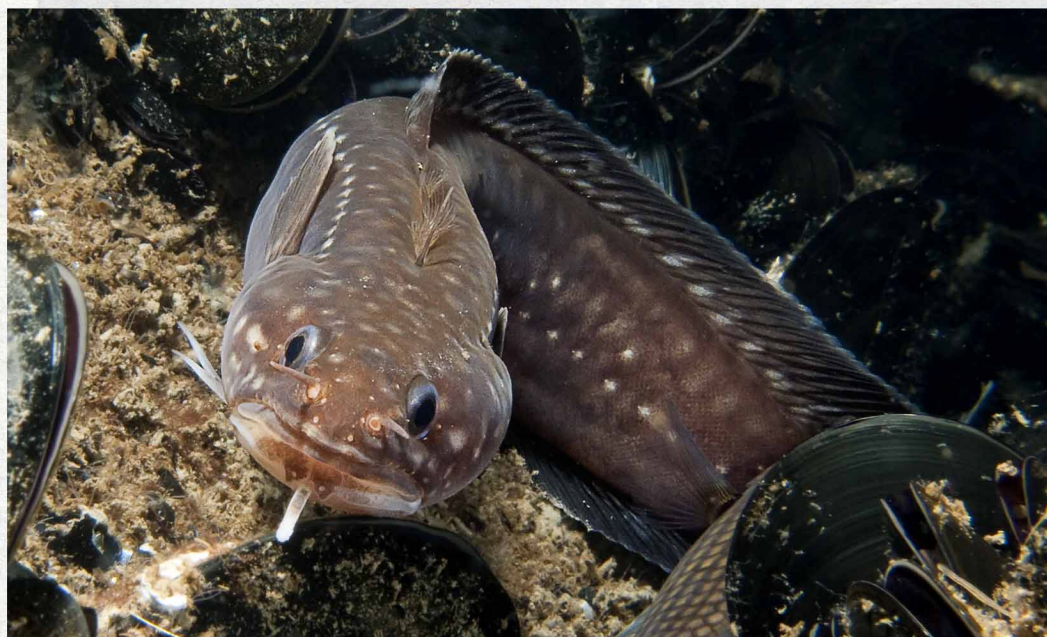
Il pesce topo di Viserba

I vecchi pescatori ricordano le catture nella rete della tratta
La Motella mediterranea vive tra gli scogli lungo la costa

Durante le immersioni notturne, quando si è impegnati ad osservare i tanti anfratti che ci riservano le scogliere, spesso si vede guizzare un piccolo pesciolino dalla forma allungata, anguilliforme, con due occhioni e dei simpatici baffetti. Non è semplice osservarlo anche se dai vari racconti dei ragazzi della Gian Neri si intuisce che deve essercene una numerosa popolazione nel nostro mare.

La foto dell'articolo è stata un vero colpo di fortuna di questa estate, quando avendone incontrato uno stranamente tranquillo, sono riuscito finalmente a portare a casa alcuni scatti decenti. Era da almeno un paio d'anni che gli davo la caccia. L'identificazione scientifica, ora che ho una buona immagine, è sicura: si tratta di una Motella mediterranea o *Gaidropsarus mediterraneus*. Ma se il nome scientifico è sicuro quello comune meno; io non ricordo di averlo mai pescato lungo la palata del porto, ma ho notizie che lo si riesce a catturare spesso alle scogliere di Viserba. Ho un vago ricordo di quando si poteva pescare con la tratta e alla Barrafondà i vecchi pescatori lo chiamavano pesce topo.

È noto che i nomi comuni variano da luogo a luogo, e spesso possono essere estremamente diversi per lo stesso pesce o un nome comune per specie molto diverse tra loro. Ad esempio noi chiamiamo spigola quella che per altri è il



Due occhioni e simpatici baffetti: per fotografarli Filippo Ioni ha impiegato due anni

Mediterraneo ricco di una vita tutta da scoprire

Il 75 per cento delle specie è ancora un mistero

La scienza ritiene di avere ormai descritto quasi tutte le specie di creature che vivono nei mari europei, ma soltanto per quanto riguarda la superficie. Infatti se si considerano le acque più profonde del Mediterraneo la stima delle specie che si ritiene siano ancora sconosciute sale al 75 per cento. Il da-

to è frutto del Censimento della Vita Marina, la più grande indagine sulla vita marina mai realizzata, a cui hanno lavorato per dieci anni 2.700 scienziati di 80 Paesi diversi. In base a questo studio mari e gli oceani sono ben più ricchi e diversificati di quanto gli scienziati finora sospettassero.

branzino, o grillo quello che sui libri e sul Tirreno è chiamato Astice. Magari però voi lettori mi potete aiutare, se ricordate il nome comune di questo piccolo pescetto scrivete mi a info@subgoist.it. Comunque se il nome comune fosse veramente pesce topo,

mi sembrerebbe troppo dispregiativo; tutti i ragazzi della Gian Neri concordano sul fatto che ha una aspetto per nulla raccapricciante. Ma se così fosse allora non dobbiamo pensare al brutto, cupo, topo ratto, ma al simpatico topino di campagna. Infat-

ti come quest'ultimo ha una colorazione marrone rossiccia, due grandi occhioni e simpatici baffetti, per non parlare dei veloci guizzi tra gli anfratti della scogliera, tipici dei topini quando attraversano le stanze impauriti.

Filippo Ioni